

2

la notizia

24 Novembre 2007

Una strenna natalizia dell'Associazione Prenestina del Presepe

PRESEPI NEL CHIOSTRO

Dal 1999, un gruppo di giovani e di appassionati organizza per il Natale una mostra di presepi. La mostra è cresciuta e migliorata sempre più tanto che, nel 2004, si decise di costituire una vera e propria associazione. Nacque così l'Associazione Prenestina del Presepe, con un suo Statuto. Da quell'anno l'Associazione organizza una mostra di presepi nel Convento di S. Francesco. Artisti prenestini e appassionati espongono le loro creazioni, realizzate con i materiali più disparati, dalla carta al sughero, dal vetro alla plastica. L'Associazione è apolitica e non persegue scopi di lucro.

I principali scopi sono quelli di diffondere, incrementare e qualificare la tradizione del presepio, di incrementare scambi tra soci ed altre associazioni nello spirito della fratellanza, incrementare la devozione nelle famiglie e tra i giovani, sensibilizzare alla conversione del Presepe, favorire attività di solidarietà. Durante l'anno l'attività dell'Associazione non si ferma perché vengono tenuti corsi da esperti presepisti che insegnano le tecniche per fare un presepe, come usare i materiali e quali materiali scegliere.

"Presepi nel chiostro" è il titolo della mostra che quest'anno è alla quarta edizione. Per questa edizione l'Associazione ha voluto fare le cose in grande, ed oltre ai numerosi e variegati presepi in mostra pubblicherà un volume, dallo stesso titolo, a cura di Giorgio Borghesani. Il volume (IX) sarà ospitato nella collana "Conoscere Palestrina", edita dallo Studio di Consulenza Fiscale, tributaria e del lavoro del Dott. Massimo Guerrini. Sarà un volume abbastanza corposo, circa 130 pagine che ripercorre la storia, seppur breve, dell'Associazione. Ne propone lo Statuto, il Consiglio Direttivo e l'elenco dei Soci fondatori, sostenitori, ordinari, i saluti del

Presidente, Valentino Pinci, del vescovo della Diocesi Prenestina, Domenico Sigalini, e di Fra Giacomo Bini ofm. Un capitolo è dedicato al convento di S. Francesco in alcuni locali del quale ha sede l'Associazione, e un altro a S. Francesco d'Assisi e la nascita del presepe a Greccio nel 1223. Seguono poi 3 ampi capitoli dedicati alle tre edi-

nale relativi all'attività dell'Associazione. Un ultimo capitolo è riservato alle poesie natalizie che hanno per argomento, naturalmente, il presepe e sono opera di Arianna Cubeddu, Antonio Faracchiano, Luigi Fusano, Angelo Sebastianelli e Cacciabé.

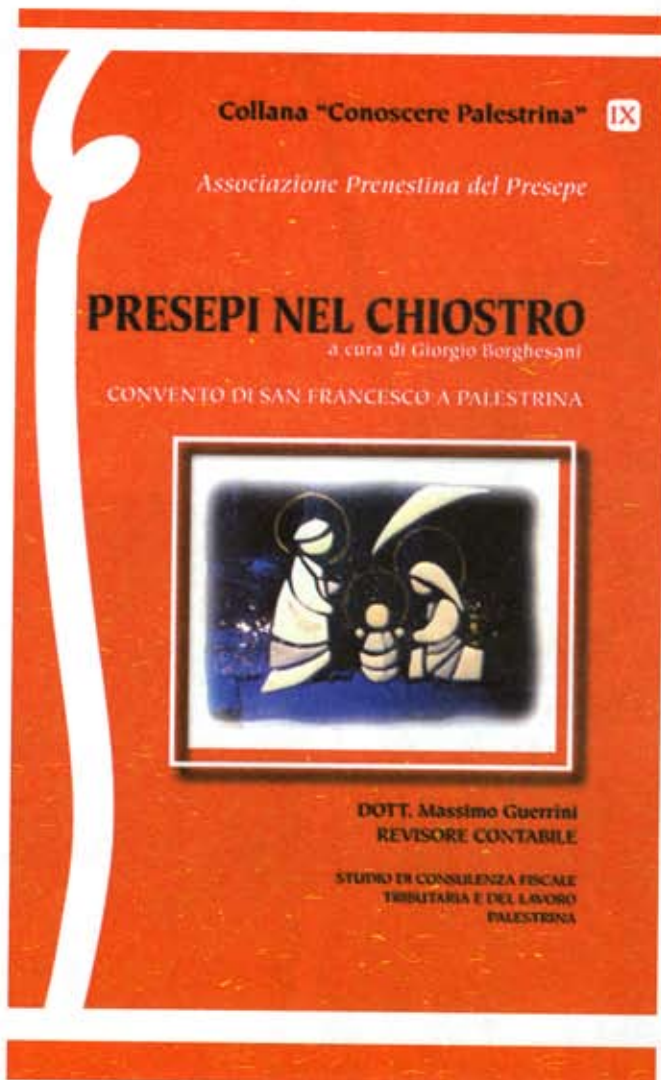
"Impariamo a fare un presepe" è il penultimo capitolo del volume che, grazie agli esplicativi disegni del curatore del volume, mostra come disporre i piani scenografici, i personaggi principali e quelli secondari, scegliere il tipo di paesaggio in cui ambientare il presepe, dare consigli e trucchi.

Il volume si chiude presentando i documenti che hanno riguardato l'opera di solidarietà portata avanti dall'Associazione in questi anni. Una parte delle offerte lasciate dai visitatori delle mostre, infatti, è servita a finanziare la ristrutturazione delle abitazioni di alcune famiglie mozambicane.

E' con questo spirito che l'Associazione auspica che la vendita del volume possa aiutare altre famiglie

povere e bisognose d'aiuto. Il libro potrà essere una strenna natalizia per quanti sono indecisi nei regali da fare a Natale, oppure una strenna che ciascuno vorrà fare a se stesso perché il volume è veramente ricco di immagini. Centinaia di presepi entreranno nelle case anche di chi non è più abituato a fare un "presepe". La presentazione della mostra e del volume avverrà domenica 16 dicembre e tutti sono invitati non solo a fare una visita al Convento di S. Francesco ma soprattutto a comprare almeno un volume...

Angelo Pinci



zioni della mostra. In essi sono riprodotte le fotografie di tutti i presepi presentati e dei nomi dei loro autori. Le foto sono corredate da pensiero lasciati dai visitatori. Un altro capitolo è dedicato alle esperienze ed emozioni di quanti hanno partecipato all'allestimento dei presepi e della mostra. Sono riportati interventi di Borghesani, Antonio Vetere, Sandro Bardaro, Orlando Tomassi, Vincenzo Abbate, Anna Stocco, Diego Scipioni. Non è stata tralasciata nemmeno la rassegna stampa: sono stati infatti riprodotti i testi degli articoli pubblicati sulla stampa locale e nazio-